Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 20 luglio 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8010 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicato . . Pag. 2624

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 688.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Bernardino, nel comune di Saluzzo (Cuneo). Pag. 2624

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 689.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. V. Maria Regina del SS.mo Rosario, nel comune di Nicastro (Catanzaro) Pag. 2624

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 690.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della Vicaria curata autonoma di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Lanza Serra del comune di Frabosa Soprana (Cuneo) . . . . Pag. 2625

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 691.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della SS.ma Annunziata, in Cagliari. Pag. 2625

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 692.
Erezione in ente morale della Fondazione «Giovanni Maria Molin», con sede in Auronzo (Belluno) Pag. 2625

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1956, n. 693.
Rettifica di dichiarazione di zona di endemia malarica per alcuni territori del comune di Catania . . Pag. 2625

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956.
Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Udine Pag. 2625

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 marzo 1956.
Determinazione del contingente numerico per l'esercizio 1956-57 dei salariati temporanei in servizio presso le Scuole di polizia . . . Pag. 2626

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1956.
Sdoppiamento dell'Ufficio del registro di Cuneo. Pag. 2626

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1956.
Determinazione della addizionale per le spese di accertamento da riscuotere in aumento all'importo dei contributi agricoli unificati per l'anno 1956 . . . Pag. 2627

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.
Classificazione tra le provinciali della strada che da Gagliano Aterno porta a Castelvecchio Subequo all'innesto con la statale n. 5, in provincia di L'Aquila . . Pag. 2628

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1956.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena . . . . Pag. 2628

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1956.
Approvazione di alcuni tassi di conversione di capitali relativi alla assicurazione sulla vita umana, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino . . . . Pag. 2628

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Isernia Pag. 2629

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Attivazione di servizio fonotelegrafico . . . . . Pag. 2629

Ministero di grazia e giustizia: Proroga del termine di assunzione all'esercizio delle funzioni di notai di prima nomina Pag. 2629

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito nei comuni di Stornara e Ortanova Pag. 2629

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Cerignola Pag. 2629

Ampliamento del Consorzio di San Lorenzo di Sedegliano e riconoscimento allo stesso della natura di consorzio di bonifica Pag. 2629

Ministero della difesa-Esercito: Perdita di diritto di decorazioni al valor militare Pag. 2630

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2630

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di « San Giacomo » di Villarosa (Enna). Pag. 2631

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti « Maria Santissima del Carmelo » di Aidone (Enna) Pag. 2631

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario, già Cassa di prestanze agrarie, di Camerota (Salerno), alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli Pag. 2631

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castelcivita (Salerno) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli . . . . Pag. 2631

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro: Concorso per esami a due posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale del tesoro, riservato al personale proveniente dai soppressi ruoli dell'Amministrazione dell'Africa Italiana. Pag. 2632

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Graduatorie del concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria . . . . Pag. 2636

Ministero dell'interno:

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Prato (Firenze). Pag. 2637

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Omegna (Novara). Pag. 2637

Prefettura di Ragusa: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ragusa Pag. 2638

Prefettura di Alessandria: Graduatoria del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria Pag. 2638

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 179 DEL 20 LUGLIO 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 31: **Pignone, società per azioni in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 2 luglio 1956. — **Stabilimenti G. Fornara e C., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 21 giugno 1956. — **F.O.B. - Fonderie Officine Bergamasche, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 4 giugno 1956. — **I.C.S. - Industrie composizioni stampate S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 maggio 1956. — **Ercole Marelli e C., S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 maggio 1956. — **« S.E.T. » Società esercizi telefonici, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 9 luglio 1956. — **Municipio di Ferrara:** Obbligazioni sorteggiate il 2 luglio 1956. — **ANIC - Società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate l'11 luglio 1956. — **S. p. A. Società italiana per il magnesio e leghe di magnesio, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 giugno 1956. — **Società per azioni distilleria di Cavarzere, in Cavarzere:** Obbligazioni sorteggiate il 20 giugno 1956. — **Errata-corrige (Società Meridionale di elettricità).**

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Giovedì 12 luglio 1956, alle ore 11,20, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale, S. E. il signor Ato Menberé Yayehirad, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario d'Etiopia, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Etiopia.

(3463)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 688.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Bernardino, nel comune di Saluzzo (Cuneo).

N. 688. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Saluzzo in data 25 marzo 1955, integrato con postilla 10 novembre 1955 e con dichiarazione del 10 novembre 1955, completata con postilla in data 3 gennaio 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Bernardino, nel comune di Saluzzo (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 44. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 689.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. V. Maria Regina del SS.mo Rosario, nel comune di Nicastro (Catanzaro).

N. 689. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nicastro in data 5 agosto 1954, integrato con due dichiarazioni del 1° febbraio 1956, relativo alla erezione della parrocchia della B. V. Maria Regina del SS.mo Rosario, nel comune di Nicastro (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 45. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 690.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della Vicaria curata autonoma di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Lanza Serra del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

N. 690. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Mondovì in data 21 novembre 1955, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Lanza Serra del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1956
Atti del Governo, registro n. 99, *foglio n.* 46. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 691.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della SS.ma Annunziata, in Cagliari.

N. 691. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della SS.ma Annunziata, in Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1956
Atti del Governo, registro n. 99, *foglio n.* 47. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 692.

Erezione in ente morale della Fondazione « Giovanni Maria Molin », con sede in Auronzo (Belluno).

N. 692. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Giovanni Maria Molin », con sede in Auronzo (Belluno) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1956
Atti del Governo, registro n. 99, *foglio n.* 56. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1956, n. 693.

Rettifica di dichiarazione di zona di endemia malarica per alcuni territori del comune di Catania.

N. 693. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, viene rettificata la dichiarazione di zona di endemia malarica del territorio del comune di Catania di cui al regio decreto 31 gennaio 1904, n. 39.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1956
Atti del Governo, registro n. 99, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 gennaio 1913, n. 324, con il quale veniva costituito, a far tempo dall'esercizio finanziario 1912-13, il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Udine per promuovere il rimboschimento dei terreni che per la loro natura e situazione concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, provocando in conseguenza, alterazioni nella consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse, a tempo indeterminato, per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 20.000 annue e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il decreto Presidenziale 2 febbraio 1952, numero 1812, con il quale il contributo statale veniva elevato fino a L. 500.000 annue, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52;

Vista la deliberazione 16 ottobre 1954, n. 17345, dell'Amministrazione provinciale di Udine, approvata e resa esecutoria dalla Giunta provinciale amministrativa in data 24 giugno 1955, con la quale veniva aumentato fino a L. 1.000.000 annue il contributo della Provincia medesima per le spese ricordate;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Udine, costituito con regio decreto 9 gennaio 1913, n. 324, a decorrere dall'esercizio finanziario 1955-56 è aumentato a tempo indeterminato da L. 500.000 a L. 1.000.000 (unmilione) annue con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Udine di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

L'importo di tale contributo graverà sul cap. 79 della spesa del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio finanziario 1955-56 e sui capitoli corrispondenti degli esercizi finanziari successivi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1956

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1956
Registro n. 5 *Azienda foreste demaniali, foglio n.* 154. — FIORE

(3393)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 marzo 1956.

Determinazione del contingente numerico per l'esercizio 1956-57 dei salariati temporanei in servizio presso le Scuole di polizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il regolamento speciale per i salariati dipendenti dalle Scuole di polizia, approvato con decreto Ministeriale 1° giugno 1926;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Visto l'art. 3, secondo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuto necessario stabilire per l'esercizio 1956-57 il contingente numerico del personale salariato temporaneo in servizio presso le Scuole di polizia;

Vista la proposta del Ministro per l'interno di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Per l'esercizio finanziario 1956-57 il contingente dei salariati temporanei in servizio presso le Scuole di polizia è stabilito nelle seguenti unità e categorie:

Scuola allievi ufficiali e sottufficiali di pubblica sicurezza in Roma

Categoria II	n. 1
Categoria III	» 36
	n. 37

Scuola allievi guardie di pubblica sicurezza in Roma:

Categoria II	n. 1
Categoria III	» 35
Categoria VII	» 4
	n. 40

Scuola allievi guardie di pubblica sicurezza in Nettuno:

Categoria II	n. 1
Categoria III	» 31
	n. 32

Scuola allievi guardie di pubblica sicurezza in Caserta:

Categoria II	n. 1
Categoria III	» 23
	n. 24

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 marzo 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1956
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 207

(3431)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1956.

Sdoppiamento dell'Ufficio del registro di Cuneo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di procedere, per un migliore svolgimento del servizio, allo sdoppiamento dell'Ufficio del registro di Cuneo, in relazione al crescente sviluppo dei servizi stessi ad esso affidati ed in particolare del servizio dell'imposta generale entrata;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. [illegible]15 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, numero 1088;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio del registro di Cuneo è sdoppiato in:

« Ufficio del registro e bollo » e « Ufficio imposta entrata, demanio e radio », ferma restando l'attuale circoscrizione territoriale di cui alla tabella approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937.

Art. 2.

Le attribuzioni degli Uffici, di cui al precedente art. 1 vengono stabilite con la tabella allegata al presente decreto.

Art. 3.

Le variazioni disposte col presente decreto e con la annessa tabella, avranno effetto dal 1° luglio 1956.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1956
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 330. — BENNATI

TABELLA

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
CUNEO Ufficio registro e bollo	*Aziende dello Stato* 1. Registrazione degli atti pubblici, privati, giudiziari e stragiudiziari e denunzia di contratti verbali, con la riscossione di tutte le imposte, tasse e diritti inerenti principali ed accessori. 2. Credito fondiario, agrario e relativo ad altri Enti ammessi al pagamento in abbonamento. 3. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, tasse e diritti accessori. 4. Imposta di manomorta (stralcio). 5. Imposta in surrogazione del registro e bollo (stralcio) e tasse sulle assicurazioni. 6. Diritti ed emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti. 7. Riscossione di multe e spese di giustizia civile, penale ed amministrativa. 8. Pagamento di tutte le spese di giustizia civile e penale. 9. Tasse a debito. 10. Depositi per domande di revocazione e cassazione di sentenze. 11. Diritti di significazione di atti giudiziari all'estero. 12. Vendita di tutte le specie di valori bollati comprese le marche per l'esazione dei diritti metrici. 13. Bollazione con marche e visto bollo -Bollazione delle produzioni in giudizio. 14. Imposte di bollo, comprese quelle riscuotibili in modo virtuale o in abbonamento. Diritti erariali sugli spettacoli. Tasse di bollo sui documenti di trasporto. Tassa di bollo sulle carte da giuoco. Tassa sui contratti di borsa. 15. Tasse varie e proventi di servizi pubblici. 16. Tasse di pubblico insegnamento. 17. Tasse di ammissione ai pubblici concorsi ecc. 18. Servizi inerenti alle tasse di circolazione degli autoveicoli. 19. Imposta sulla pubblicità. 20. Depositi per spese d'asta e contratti, ecc. 21. Contenzioso amministrativo relativo ai servizi amministrati dall'ufficio. 22. Entrate eventuali diverse. 23. Recupero di spese. 24. Tributi speciali per i servizi resi dall'ufficio in rapporto ai servizi amministrati (legge 26 settembre 1954, n. 869). *Aziende speciali* 1. Spese di giustizia e competenze per atti coattivi e diritti di terzi.

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
CUNEO Ufficio imposta generale entrata, demanio e radio	*Aziende dello Stato* 1. Imposta generale entrata, accertamenti e riscossioni. 2. Servizio radio: contributi fissi obbligatori (stralcio) canoni per abbonamento alle radiodiffusioni tassa di radiofonia sugli apparecchi per radioaudizioni circolari Tassa annua sulle licenze ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici Contravvenzioni e multe per la radiodiffusione. 3. Tasse sulle concessioni governative, comprese quelle per i permessi di porto d'armi e da caccia ed i diritti di segreteria. 4. Demanio pubblico e patrimoniale Enti amministrati ed asse ecclesiastico. 5. Eredità devolute allo Stato. 6. Depositi per spese d'asta e di contratti. 7. Riscossioni per conto imposte dirette e Tesoro. 8. Recupero di spese. 9. Entrate eventuali diverse e recupero crediti verso funzionari e contabili dello Stato. 10. Contenzioso amministrativo relativo ai servizi amministrati dall'ufficio. 11. Tributi speciali per i servizi resi dall'ufficio in rapporto ai servizi amministrati (legge 26 settembre 1954, n. 869). 12. Entrate eventuali diverse (metano). 13. Ogni altro servizio non compreso nella tabella precedente. *Aziende speciali* 1. Competenza per atti coattivi e per diritti a terzi. 2. Fondo per il culto. 3. Demanio forestale. 4. Recupero crediti per cessioni di stipendio.

Roma, addì 22 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

(3384)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1956.

Determinazione della addizionale per le spese di accertamento da riscuotere in aumento all'importo dei contributi agricoli unificati per l'anno 1956.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il penultimo comma dell'art. 9 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949, concernente la determinazione dell'addizionale da riscuotere in aumento all'importo dei contributi unificati in agricoltura, a titolo di spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi stessi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione di detta addizionale sui contributi agricoli unificati per l'anno 1956, nonchè per i contributi accertati e riscossi, a norma di legge, con la stessa procedura e per lo stesso anno a titolo di assicurazione malattia per i coltivatori diretti e di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione per i lavoratori agricoli;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'anno 1956 l'addizionale da riscuotere in aumento all'importo dei contributi unificati in agricoltura, nonchè dei contributi per l'assicurazione contro le malattie dei coltivatori diretti e dei contributi per la assicurazione contro la disoccupazione dei lavoratori agricoli, a titolo di spese per l'accertamento e la riscossione, è stabilita nella misura del 6,50 per cento dei contributi stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3388)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1956.

Classificazione fra le provinciali della strada che da Gagliano Aterno porta a Castelvecchio Subequo all'innesto con la statale n. 5, in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 febbraio 1955, n. 26, con la quale l'Amministrazione provinciale di L'Aquila ha chiesto la classificazione fra le provinciali della strada comunale che da Gagliano Aterno porta a Castelvecchio subequo all'innesto con la statale n. 5;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami ed opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 17 gennaio 1956, n. 242;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che da Gagliano Aterno porta a Castelvecchio Subequo all'innesto con la statale n. 5, in provincia di L'Aquila, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1956

Il Ministro: ROMITA

(3493)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1956.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 12 maggio 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Siena;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Siena n. 10373, in data 8 maggio 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Cecchi Luigi, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana del lavoro) in quanto deceduto, con il sig. Guerrini Rodolfo della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico:

Il sig. Cecchi Luigi è sostituito con il sig. Guerrini Rodolfo, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(3437)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1956.

Approvazione di alcuni tassi di conversione di capitali relativi alla assicurazione sulla vita umana, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia anonima di assicurazioni di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di tassi di conversione di capitali in caso di vita esigibili a scadenza, in rendita su due teste;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, i tassi di conversione di capitali in caso di vita esigibili a scadenza, in rendite vitalizie su due teste pagabili fino all'ultimo decesso, presentate dalla Compagnia anonima di assicurazioni di Torino, con sede in Torino.

Roma, addì 9 luglio 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3464)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Isernia

Con decreto Ministeriale 9 luglio 1956, n. 2797, è stata approvata – previa decisione sull'opposizione presentata – la variante al piano di ricostruzione di Isernia, relativa alla sistemazione della piazza San Rocco, firmata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione della variante resta fermo il termine stabilito per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, prorogato fino al 28 febbraio 1958.

(3396)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 18 marzo 1955, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di San Giovanni Reatino (Rieti), in collegamento con l'ufficio telegrafico centrale di Rieti a mezzo del circuito 6756.

(3471)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Proroga del termine di assunzione all'esercizio delle funzioni di notai di prima nomina

Ai sensi dell'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, ai sottoindicati notai di prima nomina, coi decreti Ministeriali rispettivamente indicati, è stato prorogato, sino a tutto il 10 ottobre 1956, il termine prefisso per assumere l'esercizio delle proprie funzioni nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Decreti Ministeriali 25 *giugno* 1956:

Arrabito Emanuele, assegnato a Montemagno, distretto notarile di Casale Monferrato;

Barca Mauro, assegnato a Adro, distretto notarile di Brescia;

Battiata Francesco, assegnato a Reggio Calabria;

Cabizza Giovanni, assegnato a Carpignano Sesia, distretto notarile di Novara;

Castriota Scanderbeg Giulio, assegnato a Santa Maria della Versa, distretto notarile di Pavia;

Di Pascasio Luigi, assegnato a Sorano, distretto notarile di Grosseto;

Fiandaca Angelo, assegnato a Gravina di Puglia, distretto notarile di Bari;

Gregorio Vincenzo, assegnato a Tripi, distretto notarile di Messina;

Macrì Antonio, assegnato a Villafranca in Lunigiana, distretto notarile di Massa;

Marino Giustino, assegnato a Sanguinetto, distretto notarile di Verona;

Nicoletta Roberto, assegnato a Bitonto, distretto notarile di Bari;

Polini Mario, assegnato a Diso, distretto notarile di Lecce;

Sotis Paolo, assegnato a Motta San Giovanni, distretto notarile di Reggio Calabria;

Vannisanti Luciano, assegnato a Corinaldo, distretto notarile di Ancona;

Zappia Anna Maria, assegnata a Cortemaggiore, distretto notarile di Piacenza.

Decreti Ministeriali 28 *giugno* 1956:

Bilanzone Giuseppe, assegnato a Formicola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Busacca Salvatore, assegnato a Demonte, distretto notarile di Cuneo;

Di Giovanni Arturo, assegnato a Raiano, distretto notarile di Sulmona;

Michelangeli Edda, assegnata a Vicopisano, distretto notarile di Pisa;

Ottolenghi Giuseppe, assegnato a Alfedena, distretto notarile di Sulmona;

Roselli Vincenzo, assegnato a Sava, distretto notarile di Taranto;

Vicini Antonio, assegnato a Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto.

Decreti Ministeriali 30 *giugno* 1956:

D'Errico Alfredo, assegnato a Castellaneta, distretto notarile di Taranto;

Giannotti Corrado, assegnato a Porlezza, distretto notarile di Como;

Luppi Claudio, assegnato a Bormio, distretto notarile di Sondrio;

Sconocchia Mario, assegnato a Radicofani, distretto notarile di Siena.

Decreti Ministeriali 3 *luglio* 1956:

Bellofiore Gaetano, assegnato a Nusco, distretto notarile di Avellino;

Conte Annamaria, assegnato a Acerenza, distretto notarile di Potenza;

Pennacchio Giovanni, assegnato a San Casciano dei Bagni, distretto notarile di Siena.

Decreti Ministeriali 7 *luglio* 1956:

Cerasi Luigi, assegnato a Monopoli, distretto notarile di Bari;

Di Gianvito Giovanni, assegnato a Notaresco, distretto notarile di Teramo.

Decreto Ministeriale 10 *luglio* 1956:

de Socio Fulvio, assegnato a Filattiera, distretto notarile di Massa.

Decreto Ministeriale 12 *luglio* 1956:

Giacheddu Giovanni, assegnato a Carinola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

(3432)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito nei comuni di Stornara e Ortanova

Con decreto Ministeriale in data 18 aprile 1956, n. 74079/8301 sono state disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione all'A.G.I.P. Società per azioni con sede in Roma della zona demaniale facente parte del tratturo Foggia-Ofanto tronco rurale in agro di Stornara e Ortanova, estesa mq. 2100, riportata nel catasto terreni alla particella n. 19 (da frazionarsi) del foglio di mappa n. 37 e nella planimetria del tratturo con il n. 144 parte.

(3341)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Cerignola

Con decreto Ministeriale in data 16 aprile 1956, n. 7044/1143, sono state disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Strafile Domenico di Giuseppe, Strafile Giuseppe fu Domenico e Ferrara Rosaria fu Nicola della zona demaniale facente parte del tratturo Foggia-Ofanto, urbano di Cerignola, estesa mq. 220, riportata nel catasto al foglio di mappa n. 202, allegato *F*, quale superficie a strade, da frazionare.

(3342)

Ampliamento del Consorzio di San Lorenzo di Sedegliano e riconoscimento allo stesso della natura di consorzio di bonifica.

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 1278 del 10 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno successivo al registro n. 15, foglio n. 195, è stato ampliato il comprensorio del Consorzio di San Lorenzo di Sedegliano, con sede in Udine, e riconosciuta allo stesso la natura di consorzio di bonifica.

(3343)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

Decreto Presidenziale dell'8 maggio 1956
registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1956
registro n. 26 Esercito, foglio n. 252

I seguenti militari sono incorsi, dalla data del presente decreto, nella perdita delle decorazioni al valor militare e del corrispondente soprassoldo annuo che col decreto rispettivamente citato erano stati concessi.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Alberti Cermison Alberto di Alberto e di Ghisotti Marina, classe 1916, da Cremona, distretto Milano, ex capitano, regio decreto 29 novembre 1941, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 317.

Paciolla Pasquale fu Antonio e di Marrazzo Nicolina, classe 1895, da Napoli, distretto Monza, ex capitano, regio decreto 26 agosto 1943, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1943, A. I., registro n. 6, foglio n. 425.

Papa Filippo di Giuseppe e di Carlo Maria, classe 1921, da Castiglione di Sicilia, distretto Catania, ex sergente, decreto 18 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1949 Presidenza, registro n. 22, foglio n. 283.

MEDAGLIA DI BRONZO

Alberti Cermison Alberto di Alberto e di Ghisotti Marina, classe 1916, da Cremona, distretto Milano, ex capitano, decreto Presidenziale 19 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1952, registro n. 51, foglio n. 27.

Peveri Vincenzo di Luigi e di Lanfranchi Emma, classe 1919, da Piacenza, distretto Piacenza, ex sottotenente, decreto Presidenziale 3 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1950, registro n. 18, foglio n. 285.

Ramelli Di Celle Cesare di Carlo e di Busca Maddalena, classe 1896, da Torino, distretto Napoli, ex maggiore carabinieri, regio decreto 2 ottobre 1924, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1924, registro n. 287, foglio n. 204.

Ramelli Di celle Cesare di Carlo e di Busca Maddalena, classe 1896, da Torino, distretto Napoli, ex maggiore carabinieri, regio decreto 26 marzo 1925, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1925, registro n. 295, foglio n. 368.

CROCE AL VALOR MILITARE

Ferrara Gennaro di Gennaro e di Randazzo Angela, classe 1897, da Lipari, distretto Messina, ex capitano, regio decreto 11 settembre 1924, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1924, registro n. 287, foglio n. 205.

(3374)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 163

Corso dei cambi del 19 luglio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,81	624,79	624,82	624,70	—	624,82	624,80		—
$ Can.	636,25	637 —	635,75	637,125	635,55	—	637,375	635,50		—
Fr. Sv. lib.	145,81	145,80	145,80	145,81	145,75	—	145,805	145,81		
Kr. D.	90,35	90,28	90,33	90,35	90,23	—	90,34	90,35	—	—
Kr. N.	87,35	87,31	87,38	87,40	87,34	—	87,35	87,35	—	—
Kr. Sv.	121,18	121 —	121,15	121,20	121,21	—	121,18	121,16	—	—
Fol.	164,17	163,75	164,18	164,19	164,10	—	164,19	164,17	—	—
Fr. B.	12,578	12,56	12,5675	12,57	12,5625	—	12,57	12,56	—	—
Fr. Fr.	178,18	178,35	178,20	178,265	178,10	—	178,22	178,17	—	—
Fr. Sv. acc.	143,30	143,30	143,32	143,36	143,36	—	143,33	143,30	—	—
Lst.	1746,70	1746,625	1746,75	1747,125	1747 —	—	1746,875	1746,625		
Dm. occ.	149,65	149,63	149,62	149,66	149,41	—	149,64	149,64	—	—

Media dei titoli del 19 luglio 1956

Rendita 3,50 % 1906	61,225
Id. 3,50 % 1902	59,95
Id. 5 % 1935	85 —
Redimibile 3,50 % 1934	77,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,175
Id. 5 % 1936	93,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 luglio 1956

1 dollaro USA	624,82
1 dollaro Can.	637,25
1 Fr. Sv. lib.	145,807
1 Kr. Dan.	90,345
1 Kr. Norv.	87,375
1 Kr. Sv.	121,19
1 Fol.	164,19
1 Fr. bel.	12,57
100 Fr. Fr.	178,242
1 Fr. Sv. acc.	143,345
1 Lst.	1747 —
1 Marco ger.	149,65

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto . . . . » 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di « San Giacomo » di Villarosa (Enna)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Capo del Governo in data 7 marzo 1942, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana « San Giacomo » di Villarosa (Enna), la quale è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;
Visto il provvedimento del capo del disciolto Ispettorato del credito in data 7 marzo 1942, relativo alla nomina del rag. Calogero Lentini a commissario liquidatore della predetta Cassa;
Considerato che il rag. Lentini ha declinato il mandato affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla di lui sostituzione;

Dispone:

Il dott. Sergio Fantasia di Cesare è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana « San Giacomo » di Villarosa (Enna), in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione del rag. Calogero Lentini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1956

Il Governatore MENICHELLA

(3399)

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti « Maria Santissima del Carmelo » di Aidone (Enna).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Capo del Governo in data 17 maggio 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del crèdito alla Cassa rurale di depositi e prestiti « Maria Santissima del Carmelo » di Aidone (Enna), la quale è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;
Visto il proprio provvedimento in data 18 marzo 1953 relativo alla nomina dell'avv. Enzo Barbera a commissario liquidatore della predetta Cassa;
Considerato che l'avv. Barbera ha declinato il mandato affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla di lui sostituzione;

Dispone:

L'avv. Gaetano Cancilleri fu Angelo è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti « Maria Santissima del Carmelo » di Aidone (Enna) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione dell'avv. Enzo Barbera.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1956

Il Governatore: MENICHELLA

(3400)

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario, già Cassa di prestanze agrarie, di Camerota (Salerno), alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;
Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario, già Cassa di prestanze agrarie, di Camerota (Salerno) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario, già Cassa di prestanze agrarie, di Camerota (Salerno), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1956

Il direttore generale: FORMENTINI

(3401)

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castelcivita (Salerno) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;
Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Castelcivita (Salerno) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castelcivita (Salerno) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1956

Il direttore generale: FORMENTINI

(3402)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami a due posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale del tesoro, riservato al personale proveniente dai soppressi ruoli dell'Amministrazione dell'Africa Italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale è stato approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, esteso al personale del Ministero del tesoro con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532, e successive modificazioni;

Visto il decreto luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 438, recante norme concernenti i concorsi per posti nei gradi iniziali dei ruoli del personale degli uffici amministrativi del Ministero del tesoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1949, n. 969, con il quale vengono apportate alcune modifiche al citato decreto luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 438;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1496, recante norme concernenti il trasferimento del personale dei ruoli del soppresso Ministero dell'Africa Italiana alle dipendenze di altre Amministrazioni dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1496, è indetto un concorso per esami a due posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro, riservato al personale proveniente dai soppressi ruoli dell'Amministrazione dell'Africa Italiana appartenente a ruoli di gruppo inferiore del Ministero del tesoro o di altre Amministrazioni dello Stato che sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) laurea in giurisprudenza conseguita in una Università della Repubblica;

2) laurea in economia e commercio conseguita in una Università della Repubblica o in un Istituto superiore di scienze economiche e commerciali, compresa l'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano;

3) laurea in scienze sociali e sindacali rilasciata dall'Università di Ferrara o laurea in scienze politiche e amministrative conseguita presso la Facoltà di scienze politiche della Università di Roma o presso la Scuola preesistente alla Facoltà stessa, ovvero una delle lauree conseguite presso le Scuole o Facoltà analogamente ordinate in altre Università od Istituti superiori della Repubblica, ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1604.

Non sono ammessi altri titoli di studio.

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, scritta su carta da bollo da L. 200, dovrà essere presentata o dovrà pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

a) l'Amministrazione ed il ruolo cui appartengono, nonchè la qualifica rivestita;

b) il proprio domicilio e recapito;

c) di essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 1;

d) se abbiano partecipato e con quale esito a precedenti concorsi per la nomina a vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del tesoro;

e) di essere disposti ad accettare qualsiasi destinazione verrà loro assegnata negli uffici centrali del Ministero del tesoro.

La domanda di ammissione al concorso, firmata di proprio pugno dagli aspiranti, dovrà essere vistata dal capo dell'ufficio presso il quale essi prestano servizio.

Art. 3.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i documenti attestanti gli eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle disposizioni citate nell'art. 10 del presente decreto, ad avere la precedenza o la preferenza nelle nomine.

A tal fine, coloro che abbiano prestato servizio in reparti combattenti o presso l'esercito operante durante la guerra 1915-1918, dovranno presentare, in carta da bollo da L. 100, la dichiarazione integrativa prevista dalla circolare n. 588 del giornale militare ufficiale del 1922.

Gli ex legionari fiumani comproveranno tale loro qualità mediante il foglio di congedo dell'ex governo provvisorio di Fiume e con una dichiarazione da cui risulti che hanno fatto parte della ex milizia fiumana. Tanto l'uno che l'altro documento, dovranno essere rilasciati, in carta da bollo da L. 100, dall'ufficio stralcio della ex milizia fiumana.

Coloro che abbiano partecipato, nei reparti, comandi, intendenze, servizi ed enti mobilitati, alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 2 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno, in carta da bollo da L. 100, la dichiarazione integrativa prevista dalla circolare n. 427 del giornale militare ufficiale del 1937.

Coloro che siano stati riconosciuti partecipanti alle operazioni della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione (militari o militarizzati appartenenti od assegnati alle Forze armate operanti; o addetti alla bonifica dei campi minati, al rastrellamento, distruzione, disattivazione di bombe e di altri ordigni esplosivi fino alla data dell'8 maggio 1945; o che abbiano attraversato le linee nemiche dopo il 14 ottobre 1943 ponendosi a disposizione di un Comando militare nazionale; o che quali prigionieri di guerra abbiano cooperato volontariamente con gli alleati; i partigiani combattenti) o che tuttavia siano stati ammessi a fruire, ai sensi del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 137, dei benefici previsti a favore dei combattenti (militari o militarizzati addetti alla bonifica dei campi minati, al rastrellamento, distruzione, disattivazione di bombe e di altri ordigni esplosivi successivamente alla data dell'8 maggio 1945 e fino al 24 maggio 1946; o catturati dai tedeschi o dai giapponesi; o prigionieri di guerra in mano alle Nazioni Unite), presenteranno, a seconda dell'Arma di appartenenza, su carta da bollo da L. 100, le dichiarazioni integrative o le notificazioni previste dalle circolari n. 5000 in data 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito, n. 27200-OM in data 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina, n. 202860-OD in data 8 luglio 1948, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

In luogo della dichiarazione integrativa di cui alla citata circolare n. 5000 dello Stato Maggiore dell'Esercito, i partigiani combattenti riconosciuti ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e coloro che abbiano partecipato ad operazioni della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, potranno presentare, rispettivamente, la dichiarazione loro rilasciata dalle competenti Commissioni locali o dalla apposita Commissione costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli ufficiali di complemento presenteranno una copia dello stato di servizio militare o, se appartengano alla Marina militare, un estratto matricolare. Ciascun foglio di tali documenti dovrà essere munito di marca da bollo da L. 200 debitamente annullata.

I decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra dovranno produrre l'originale o una copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione.

I cittadini deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica mediante attestazione rilasciata in carta da bollo da L. 100 dal prefetto della Provincia nel cui territorio hanno la loro residenza.

I mutilati ed invalidi in dipendenza della guerra 1915-18 ovvero dei fatti d'arme per la difesa delle colonie dell'Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, nonchè i mutilati e gli invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati e gli invalidi che appartennero alle Forze armate della sedicente repubblica sociale italiana ed i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, dovranno provare la loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante un certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure mediante dichiarazione di invalidità rilasciata in carta da bollo da L. 100 dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido.

I figli dei mutilati ed invalidi di cui al precedente comma dovranno dimostrare la loro qualità mediante l'anzidetto certificato mod. 69, rilasciato a nome del loro padre, oppure mediante un certificato, in carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle circostanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno comprovare tale loro qualità mediante un certificato, in carta da bollo da L. 100, rilasciato dalla competente autorità, da cui risulti che, alle dirette dipendenze dello Stato o di enti locali territoriali e istituzionali, hanno contratto, in servizio e per causa di servizio militare o civile, debitamente riconosciuta, mutilazioni od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A*, annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e che è stata loro concessa la relativa pensione.

I figli dei mutilati e invalidi per servizio produrranno un certificato analogo a quello indicato nel precedente comma, rilasciato a nome del loro padre, e i figli dei caduti per servizio comproveranno tale loro qualità mediante un certificato attestante che il loro padre è morto per causa di servizio alle dirette dipendenze dello Stato o di enti locali territoriali e istituzionali.

Gli orfani dei caduti per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi nella difesa delle colonie dell'Africa orientale o per la guerra 1940-45 o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, nonchè gli orfani dei caduti che appartennero alle Forze armate della sedicente repubblica sociale italiana e gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra dovranno dimostrare la loro qualità mediante un certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra e legalizzato dal prefetto.

Le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti indicati nei due commi precedenti, nonchè le madri, le mogli e le sorelle vedove o nubili dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra dimostreranno la loro qualità mediante certificato, in carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto.

Gli orfani dei perseguitati politici antifascisti e razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, presenteranno un certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal competente comitato provinciale dellOpera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra e legalizzato dal prefetto.

I coniugati con o senza prole e i vedovi con prole produranno uno stato di famiglia, in carta da bollo da L. 100, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto dal sindaco del Comune di residenza. La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto. I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dal detto documento che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi. Sono equiparati ai figli viventi quelli caduti in guerra.

Art. 4.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei prescritti requisiti.

A tal fine, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

1) copia dello stato di servizio civile, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, rilasciata dalla competente Amministrazione centrale in data non anteriore a quella del presente decreto. Ciascun foglio di tale documento dovrà essere munito di marca da bollo da L. 200 debitamente annullata;

2) diploma originale di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 1. In luogo del diploma originale, i candidati potranno produrre una copia del diploma stesso in bollo da L. 200, autenticata da notaio. La firma di quest'ultimo dovrà essere legalizzata dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare, in carta da bollo da L. 100, l'analogo certificato contenente la dichiarazione che il certificato stesso sostitusice a tutti gli effetti il diploma.

I candidati che per partecipare ad altri concorsi indetti dal Ministero del tesoro o da altri Ministeri, abbiano ivi presentato il titolo originale di studio, potranno fare riferimento a tale documento. In tal caso essi dovranno indicare l'Amministrazione presso la quale trovasi il detto titolo originale, tutti gli estremi del concorso per il quale è stato prodotto ed esibire, in luogo del titolo stesso, un certificato, in carta da bollo da L. 100, rilasciato dal rettore dell'Università o dal direttore dell'Istituto superiore presso il quale il titolo fu conseguito;

3) certificato medico, in carta da bollo da L. 100, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto dal medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

La firma del medico provinciale dovrà essere legalizzata dal prefetto, quella del medico militare dalle superiori autorità militari e quella dell'ufficiale sanitario dal sindaco, la cui firma dovrà essere legalizzata a sua volta dal prefetto.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e il normale e regolare rendimento di lavoro.

L'Amministrazione potrà fare sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

Art. 5.

La legalizzazione delle firme non occorre per i documenti rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

Art. 6.

Le domande e i documenti che saranno presentati o perverranno alla Direzione generale degli affari generali e del personale dopo i termini rispettivamente stabiliti negli articoli 2, 3 e 4 saranno considerati privi di efficacia ai fini del presente concorso anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

Art. 7.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria i candidati potranno presentare reclami relativi alla graduatoria medesima al Ministro per il tesoro, il quale deciderà dopo aver sentito la Commissione esaminatrice.

Art. 8.

L'esame, consisterà in tre prove scritte ed una orale; le prove scritte verteranno sulle seguenti materie, raggruppate in tre parti:

Parte prima:

Economia politica; Scienza delle finanze, Diritto finanziario e Contabilità generale dello Stato.

Parte seconda:

Diritto privato (Diritto civile e commerciale).

Parte terza:

Diritto costituzionale e Diritto amministrativo.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonchè su nozioni di Statistica metodologica ed economica.

Art. 9.

Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme del capo 6° del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e del regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto Ministeriale.

Tanto le prove scritte quanto quella orale avranno luogo a Roma.

I candidati riceveranno comunicazione, in tempo utile, del giorno, dell'ora e dei locali in cui dette prove saranno tenute.

Allorchè si presenteranno per sostenere tali prove, i candidati dovranno essere muniti, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, di una propria fotografia recente, firmata, con autenticazione da parte del sindaco o da parte di un notaio. In luogo della fotografia potranno esibire il libretto ferroviario rilasciato dall'amministrazione cui appartengono oppure il porto d'armi o la patente automobilistica o il passaporto.

Art. 10.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e dal punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei invalidi in dipendenza della guerra 1915-18 ovvero dei fatti d'arme per la difesa delle colonie dell'Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, o agli idonei invalidi che appartennero alle Forze armate della sedicente repubblica sociale italiana o invalidi civili per fatti di guerra o invalidi per servizio militare o civile, agli idonei combattenti della guerra 1915-18 o legionari fiumani, agli idonei che abbiano partecipato alle operazioni militari svoltesi dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 nelle colonie dell'Africa orientale, agli idonei combattenti ed assimilati della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione o cittadini deportati dal nemico, agli idonei capi di famiglia numerosa, agli idonei orfani dei caduti per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi nella difesa delle colonie dell'Africa orientale o per la guerra 1940-45 o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, od orfani dei caduti che appartennero alle Forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, od orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, o orfani dei caduti civili per fatti di guerra, o dei caduti per servizio militare o civile o figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, si osserveranno le disposizioni contenute nell'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48; nel regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1842; nella legge 26 luglio 1929, n. 1397; nei regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, e 2 giugno 1936, n. 1172, nelle leggi 20 marzo 1940, n. 233, e 25 settembre 1940, n. 1458; nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868; nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467; nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° novembre 1947, n. 1815; nei decreti legislativi 2 marzo 1948, n. 135, 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con modificazioni dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93; nel decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241; nelle leggi 19 agosto 1948, n. 1180; 3 giugno 1950, n. 375; 15 luglio 1950, n. 539; 24 luglio 1951, n. 660; 1° ottobre 1951, n. 1140; 23 marzo 1952, n. 207; 24 febbraio 1953, n. 142; 9 agosto 1954, n. 654; 5 gennaio 1955, n. 14, e 10 marzo 1955, n. 96.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive estensioni e modificazioni.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno nominati vice segretari in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro e, se riconosciuti idonei dal Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina a vice segretario dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Art. 12.

L'accettazione della nomina non può essere in nessun modo condizionata.

Per quanto altro occorre per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente qui richiamato, tengono luogo i regi decreti 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e 11 novembre 1923, n. 2395 sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni e modificazioni, nonchè il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale è stato approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, esteso al personale del Ministero del tesoro con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *luglio* 1956
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 312. — VENTURA SIGNORETTI

MATERIE DEL PROGRAMMA DI ESAME

ECONOMIA POLITICA

Principi fondamentali dell'Enomia politica e nozioni di storia delle dottrine economiche - L'equilibrio economico generale nelle sue origini e nei suoi più recenti sviluppi - Teoria dei bisogni - Beni, ricchezza, utilità, valore - Scambio - Mercato - Domanda ed offerta - Libera concorrenza, coalizione, monopolio.

La produzione ed i fattori della produzione - Il costo di produzione - Le imprese e le aziende - I sindacati: tipi e funzioni - La produzione in regime di libera concorrenza, di coalizione e di monopolio - La cooperazione - La statizzazione - La municipalizzazione.

La distribuzione della ricchezza - La proprietà ed il reddito - Il profitto e gli imprenditori - La rendita - L'interesse - Il lavoro - Il salario - Le crisi economiche.

La circolazione della ricchezza - La moneta: sue funzioni e distinzioni - I sistemi monetari - Convertibilità, corso legale, corso forzoso - Le leggi che regolano il valore della moneta - La teoria quantitativa - La velocità di circolazione.

Il credito - Meccanismo del credito - Forme e distinzioni del credito - Il saggio dell'interesse ed il saggio dello sconto - Influenza di essi sulla circolazione.

Le banche - Operazioni di banca, attive e passive - Conto patrimoniale e conto economico - L'organizzazione bancaria italiana.

I contratti di borsa - Le quotazioni di borsa - La speculazione di borsa - Le stanze di compensazione.

Il commercio internazionale La bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti internazionali Intervento dello Stato nel commercio con l'estero Gli accordi doganali I cambi Politica dei cambi Le divise estere Il regime italiano delle divise Il controllo valutario.

SCIENZA DELLE FINANZE, DIRITTO FINANZIARIO E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

La Scienza delle finanze nel suo contenuto giuridico, economico e politico Teorie economiche, politiche e sociologiche sull'attività finanziaria, sulle sue finalità e sulle sue dimensioni. Premesse di politica economico-finanziaria nella Costituzione della Repubblica Il Diritto finanziario.

Le entrate pubbliche Entrate ordinarie e straordinarie, originarie e derivate, di diritto privato e di diritto pubblico, tributarie e non tributarie Costo divisibile e indivisibile della attività statale; i pubblici servizi generali e l'imposta, i pubblici servizi speciali e la tassa; le imprese pubbliche e il prezzo pubblico; prezzo privato e prezzo quasi privato Il demanio patrimoniale e fiscale nelle sue origini e nelle sue varie forme I monopoli Le teorie sui criteri di ripartizione del carico tributario Effetti economici dei tributi, aspetto statico e dinamico della pressione tributaria; traslazione dei tributi e sue varie forme La riscossione dei tributi e i vari modi con cui si attua Esenzioni Evasioni I contributi speciali.

Le spese pubbliche, la loro natura e le loro finalità Spese produttive e non produttive Spese con intenti economici e con scopi sociali Investimenti pubblici.

Il bilancio dello Stato Bilancio di competenza e bilancio di cassa La legge del bilancio nella sua natura giuridica, formazione ed esecuzione Bilancio di previsione e rendiconto generale Esercizio finanziario, esercizio provvisorio Pareggio, avanzo e disavanzo; residui attivi e passivi Controllo del bilancio, preventivo e successivo Attribuzioni della Corte dei conti e della Ragioneria nei riguardi del bilancio Titoli di spesa Movimento fondi Vaglia del Tesoro Il patrimonio dello Stato. I contratti dello Stato La gestione del pubblico denaro La resa dei conti Conti amministrativi e giudiziali Le azioni di responsabilità.

Il Tesoro Attributi ed organi del Tesoro Funzioni di vigilanza del Tesoro Conto del Tesoro Debiti e crediti di tesoreria Debito fluttuante, buoni del Tesoro, anticipazioni dell'Istituto di emissione allo Stato, conti correnti di tesoreria Preventivo di cassa Operazioni finanziarie e di tesoreria Debiti patrimoniali dello Stato Prestiti interni Prestiti esteri Trasformazione, conversione e ammortamento dei prestiti pubblici Cassa depositi e prestiti Borse valori Mercato monetario e mercato finanziario Disciplina e vigilanza della funzione creditizia Difesa del risparmio Istituto di emissione Circolazione bancaria e di Stato Circolazione bancaria per conto dello Stato e per conto del commercio Disciplina della circolazione Difesa del potere d'acquisto Riserva aurea Riserva bancaria Equivalenti e surrogati monetari Inflazione Deflazione Stabilizzazione monetaria Risanamento monetario: mezzi tecnici e finanziari, effetti economici e finanziari Intervento del Tesoro negli enti statali e negli enti quasi statali o ausiliari dello Stato Aziende autonome statali Demanio mobiliare; azionariato di Stato Finanziamenti e interventi dello Stato, anticipazioni, sovvenzioni, contributi, concorsi Garanzie statali Portafoglio dello Stato Attività del Tesoro nei rapporti finanziari con l'estero.

La finanza locale Le entrate e le spese delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni Rapporti della finanza locale con la finanza statale.

DIRITTO PRIVATO (DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE)

Nozione e fondamento del diritto Diritto e morale Diritto naturale e diritto positivo Diritto oggettivo Fonti ed elementi del diritto oggettivo - Diritto sogettivo - Acquisto, modificazione ed estinzione del diritto soggettivo.

Il fatto giuridico, l'atto giuridico, il rapporto giuridico. Il negozio giuridico Elementi, categorie e funzioni nel negozio giuridico La volontà negoziale nella sua formazione e manifestazione Il nuncius Il rappresentante indiretto e il rappresentante diretto I vizi della volontà negoziale - Le cause di discordanza tra volontà interna e volontà esterna L'oggetto La causa La forma del negozio giuridico Nullità, annullabilità, risolubilità, rescindibilità, revocabilità, caducità del negozio giuridico.

Il diritto delle persone La persona fisica - La capacità giuridica Gli status personae La capacità d'agire e la capacità naturale Gli istituti di protezione e di assistenza degli incapaci Le persone giuridiche Le associazioni non riconosciute Gli atti dello stato civile.

Il diritto di famiglia Il matrimonio I diritti patrimoniali familiari La filiazione Le azioni di Stato.

Il diritto delle successioni La successione mortis causa: concetto, fondamento e funzione. Gli elementi costitutivi della successione a causa di morte La successione legittima: la successione dei legittimari e la successione ab intestato La successione testamentaria Il testamento: concetto, fondamento, funzione del testamento - Capacità di disporre e di ricevere per testamento La disciplina positiva del testamento: elementi, forma, contenuto, effetti e revoca.

Il diritto sulle cose Nazione e classificazione delle cose - Il possesso: concetto, categorie, funzioni e tutela I diritti reali di godimento La proprietà: concetto, funzione, limiti e tutela I diritti reali di godimento su cosa altrui: l'usufrutto, l'uso, l'abitazione, le servitù prediali La superficie e l'enfiteusi La comunione ed il condominio.

Il diritto delle obbligazioni L'obbligazione: concetto, elementi e specie Le fonti dell'obbligazione Le modificazioni soggettive e oggettive dell'obbligazione L'estinzione della obbligazione Il contratto: concetto, elementi, funzione e categorie dei contratti I singoli contratti civili e commerciali - Le obbligazioni da negozi unilaterali I titoli di credito Le obbligazioni ex lege Gli atti illeciti.

Il diritto del lavoro e dell'impresa Il lavoro: concetto, funzione e specie L'imprenditore singolo e l'imprenditore società Le società civili e commerciali I consorzi

La tutela dei diritti soggettivi La trascrizione La garanzia generica e le garanzie specifiche dei diritti di credito - L'accertamento del diritto soggettivo: i mezzi di prova, la transazione, la sentenza del giudice - La prescrizione e la decadenza.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Il Diritto costituzionale: concetto, autonomia e limiti - La Costituzione in generale Le varie Costituzioni in particolare.

Lo Stato: concetto, elementi Il territorio. Il popolo: i cittadini quali soggetti dell'ordinamento statuale I diritti civili e politici: le libertà costituzionali La sovranità Le varie forme di Stati Lo Stato e la Chiesa cattolica - Lo Stato e i culti ammessi.

I poteri dello Stato La divisione e la collaborazione costituzionale dei poteri.

Gli organi dello Stato: natura giuridica, categorie e funzioni.

Il potere legislativo: il Parlamento, costituzione e funzione Il potere di governo o esecutivo Il Governo: sua costituzione La funzione legislativa, regolamentare e amministrativa del Governo.

Il potere giurisdizionale I giudici ordinari ed i giudici speciali La Corte costituzionale - Le Regioni, le Provincie ed i Comuni.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il Diritto amministrativo: concetto, caratteri e fonti La amministrazione in senso oggettivo e in senso soggettivo L'atto amministrativo: concetto, elementi costitutivi e categorie; formazione dell'atto amministrativo Esecutorietà, esecutività e legittimità presunta dell'atto amministrativo I soggetti attivi e passivi dell'atto amministrativo - I vizi dell'atto amministrativo Invalidità, inefficacia, imperfezione, nullità, annullabilità e revocabilità dell'atto amministrativo.

I mezzi di impugnativa contro l'atto amministrativo in sede non giurisdizionale: denuncia, opposizione, ricorso gerarchico, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giustizia amministrativa I diritti e gli interessi Limiti ed estensione della giurisdizione ordinaria e della giurisdizione amministrativa Il ricorso al giudice ordinario e al Consiglio di Stato I conflitti di attribuzione, di competenza e di giurisdizione.

La pubblica amministrazione e gli organi suoi - Il rapporto di pubblico impiego: concetto e natura, cause di costituzione, di modificazione e di estinzione.

Gli organi ausiliari dell'Amministrazione attiva e la loro attività.

L'amministrazione locale: la Regione, la Provincia, il Comune. Gli organi dell'amministrazione locale; funzioni e controlli sui relativi atti.

STATISTICA

Definizione della statistica - Il metodo statistico - Il dato statistico - La rilevazione dei dati e la elaborazione dei dati - La classificazione e la sistemazione dei dati - Le rappresentazioni grafiche - Gli errori e le loro correzioni - La misura dei fenomeni - La distribuzione dei fenomeni - Le relazioni statistiche - La determinazione delle cause.

Concetti e campo di applicazione della statistica economica - Determinazione statistica delle condizioni economiche e studio statistico delle variazioni delle condizioni stesse - Indici di variazione: del costo della vita, dei prezzi, dei consumi e dei salari - Statistica monetaria - Statistiche del credito e finanziarie.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: MEDICI

(3454)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatorie del concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1955, registro n. 13, foglio n. 74, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di seconda classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventotto posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame e che degli stessi posti, undici sono stati assegnati all'agronomia, cinque alla chimica agraria, cinque alla zootecnica, tre all'entomologia agraria, tre alla patologia vegetale ed uno alla bachicoltura;

Visto il decreto Ministeriale 4 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1956, registro n. 2, foglio n. 211 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 4 febbraio 1956, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice per le specializzazioni agronomia, chimica agraria e patologia vegetale e della Commissione giudicatrice per le specializzazioni zootecnia, entomologia agraria e bachicoltura;

Visti il decreti Ministeriali 25 gennaio 1956 e 13 febbraio 1956 pubblicati, rispettivamente, nelle *Gazzette Ufficiali* n. 29 del 4 febbraio 1956 e n. 41 del 18 febbraio 1956, con i quali sono stati fissati i diari delle prove scritte e pratiche di esame delle varie specializzazioni;

Visti gli atti delle predette Commissioni giudicatrici e riconosciuta la regolarità dei procedimenti seguiti.

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito relative al concorso a ventotto posti di sperimentatore di seconda classe, indetto con il decreto citato nelle premesse:

Specializzazione in agronomia:

1. Venezian Maria Elisa . . . . . punti 20,50
2. Russo Francesco . . . . » 19,75
3. Battaglini Mauro . . . . . . » 18 —
4. Steinberg Carlo . . . . » 17,75
5. Rega Onofrio . . . . » 17,40
6. Volpe Elena . . . . » 17,25

Specializzazione in bachicoltura:

1. Trevisan Mario . . . . . . punti 17,30

Specializzazione in chimica agraria:

1. Marranghello Teresa . . . . . punti 20,375
2. Marizza Luigi . . . . » 19,000
3. Santoianni Emilia . . . . . . » 18,875
4. Fortini Silvio . . . . » 18,125
5. Tellini Maria, ex equo . . . . . » 16,875
   Scelfo Carmela, ex equo . . . . » 16,875
6. Siragusa Ninetta . . . . » 16,625

Specializzazione in entomologia agraria:

1. Zinna Giulio . . . . punti 20,25
2. Marinari Anna . . . . » 20 —
3. Giunchi Pierino . . . . » 18,50
4. Tonini Marina . . . . » 18 —
5. Mazzantini Luigi . . . . » 17 —

Specializzazione in patologia vegetale:

1. Ropelato Augusto . . . . . . punti 18,25
2. Gallucci Rangone Maria Maddalena . . » 17,90

Specializzazione in zootecnia:

1. Emaldi Giulio Cesare . . . . . punti 17,50

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, tenuto conto dei posti assegnati a ciascuna specializzazione, nonchè delle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti agli ex combattenti e categorie assimilate, sono approvate, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, le seguenti graduatorie dei vincitori e degli idonei relative a ciascuna delle specializzazioni tra le quali sono stati ripartiti i posti messi a concorso:

Specializzazione in agronomia:

Vincitori

1. Venezian Maria Elisa
2. Russo Francesco
3. Battaglini Mauro
4. Steinberg Carlo
5. Rega Onofrio
6. Volpe Elena.

Specializzazione in bachicoltura:

Vincitore

1. Trevisan Mario

Specializzazione in chimica agraria:

Vincitori

1. Marranghello Teresa
2. Marizza Luigi
3. Santoianni Emilia
4. Fortini Silvio, combattente
5. Tellini Maria, partigiana

Idonei

1. Scelfo Carmela
2. Siragusa Ninetta

Specializzazione in entomologia agraria:

Vincitori

1. Zinna Giulio
2. Marinari Anna
3. Giunchi Pierino

Idonei

1. Tonini Marina
2. Mazzantini Luigi

Specializzazione in patologia vegetale:

Vincitori

1. Ropelato Augusto, combattente
2. Gallucci Rangone Maria Maddalena

Specializzazione in zootecnia:

Vincitore

1. Emaldi Giulio Cesare

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 giugno 1956

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1956
Registro n. 18 Agricoltura e foreste, foglio n. 150. — PALADINI

(3453)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Prato (Firenze)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 13 agosto 1955, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Prato (Firenze);

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1956, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Prato (Firenze), nell'ordine appresso indicato:

1.	Napoli dott. Renato	punti	97,56	su 132
2.	Carlomagno dott. Marco	»	89,08	»
3.	Boaretto dott. Francesco	»	81,18	»
4.	Pagani dott. Enrico	»	77,68	»
5.	Polazzi dott. Tito	»	73,83	»
6.	Madau Diaz dott. Gaetano	»	73,50	»
7.	Sardo dott. Gabriele	»	72,75	»
8.	Macaluso dott. Bartolomeo	»	69,83	»
9.	Balducci Ottavio	»	69 —	»
10.	Chiarello Salvatore	»	68,50	»
11.	Dal Bosco Francesco	»	67,57	»
12.	Calabro Vincenzo	»	67 —	»
13.	Troccoli Bernardino	»	63 —	»
14.	Federico Giuseppe	»	59,24	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 luglio 1956

p. *Il Ministro*: BISORI

(3474)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Omegna (Novara).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 giugno 1955, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Omegna (Novara);

Visto il decreto Ministeriale 20 giugno 1956, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Omegna (Novara), nell'ordine appresso indicato:

1.	Bonasia dott. Michele	punti	92,04	su 132
2.	Petrillo dott. Alfonso	»	85,43	»
3.	Boeri dott. Sergio	»	83,71	»
4.	Silvano dott. Guido	»	83,60	»
5.	Iacona dott. Giovanni	»	83,41	»
6.	Valle Mario	»	83,34	»
7.	Di Pietro dott. Alfio	»	83,27	»
8.	Cerruti dott. Carlo	»	82,96	»
9.	Garella Antonio	»	82,50	»
10.	Magnanelli Marsilio	»	82,44	»
11.	Guerrieri dott. Domenico	»	81,87	»
12.	Campero Mario	»	81,86	»
13.	Di Pietrantonio Saverio	»	81,63	»
14.	Porazzi Angelo	»	81,49	»
15.	Zappa Agostino	»	81,43	»
16.	Repetti Pietro	punti	81 —	su 132
17.	Bulla Guglielmo	»	80,81	»
18.	Germani Toselli Francesco	»	80,16	»
19.	Sciascia Giuseppe	»	79,67	»
20.	Montauti Antonio	»	79,60	»
21.	Ghezzi Pietro	»	79,50	»
22.	Pancrazi Vittorio	»	79,04	»
23.	Francescon dott. Eneo	»	78,92	»
24.	De Cesaris dott. Enrico	»	78,50	»
25.	Russo Luigi	»	78,33	»
26.	Cassano dott. Pasquale	»	78,30	»
27.	Baraldi dott. Dario	»	78,24	»
28.	Baventore dott. Francesco	»	78,05	»
29.	Caimmi dott. Luigi	»	77,10	»
30.	Grassi dott. Attilio	»	76,13	»
31.	Camato dott. Michele	»	75,98	»
32.	Mennini dott. Aldo	»	75 —	»
33.	Gallo Alberindo	»	74,50	»
34.	Bonini Celso	»	73,95	»
35.	Sossi Pasquale	»	73,66	»
36.	La Sala Luigi	»	73 —	»
37.	Grossi dott. Artemio	»	72,45	»
38.	Turra Andrea G.	»	71,71	»
39.	Frascotti Emilio	»	71,54	»
40.	D'Amario Umberto	»	71,47	»
41.	Citarelli dott. Raffaele	»	71 —	»
42.	Di Conza dott. Beniamino	»	70,55	»
43.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	69,95	»
44.	Buono dott. Raffaele	»	69,20	»
45.	Bertazzoli Olivo	»	69,16	»
46.	Bottaro Pietro	»	69 —	»
47.	Tollis dott. Aldo	»	68,90	»
48.	Cappa Francesco	»	68,89	»
49.	Faga Luigi	»	68,66	»
50.	Carbone Giuseppe	»	68,55	»
51.	Moscato Giuseppe	»	68,50	»
52.	Ferretti dott. Gustavo, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	»	67,63	»
53.	Cieri dott. Annibale	»	67,63	»
54.	Sacco Giovanni	»	67,54	»
55.	Sosso Gabriele	»	67 —	»
56.	Giannetti dott. Giunio	»	66,38	»
57.	Flacco Fioravante	»	65,74	»
58.	Scalia dott. Benedetto	»	65,36	»
59.	Locati dott. Angelo	»	64,35	»
60.	Palatiello dott. Vincenzo	»	64,19	»
61.	Vardaro dott. Liberatore	»	64 —	»
62.	Russo dott. Nicolò	»	63,33	»
63.	Alemanno Nicola	»	63,04	»
64.	Trojan dott. Giuseppe	»	62,97	»
65.	Tricomi Quintino	»	62,50	»
66.	Borghese Giuseppe	»	62,30	»
67.	Casazza Egidio	»	62,25	»
68.	Carta Giovanni	»	62,22	»
69.	Bertolino Aldo	»	62,17	»
70.	Blandini Guido	»	62 —	»
71.	Uasone dott. Edoardo	»	61,64	»
72.	Bari Elio	»	61,50	»
73.	Coppa dott. Gerardo	»	61,42	»
74.	Marangoni Umberto, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	»	61 —	»
75.	Rollone Eusebio	»	61 —	»
76.	Fedele dott. Antonino	»	60,50	»
77.	Bertinetti dott. Mario	»	60,47	»
78.	Guzzi Luigi	»	60,22	»
79.	Cappugi dott. Tito	»	59,81	»
80.	Fuscà dott. Cesare	»	59,78	»
81.	Panzica Giacomo	»	59,50	»
82.	Ballarini Mario	»	58,84	»
83.	Bertino dott. Giuseppe	»	58,81	»
84.	Verga dott. Vincenzo	»	58,66	»
85.	Mandanici dott. Natale	»	58,19	»
86.	Montefusco dott. Gerardo	»	58 —	»
87.	Bartolomei Adelmo	»	57,87	»
88.	Nicosia dott. Sergio	»	57,74	»
89.	Romano dott. Pasquale	»	57,56	»
90.	Crisopulli dott. Domenico	»	57,52	»
91.	Ferrari Nicola	»	57,50	»
92.	Lucchesi Antonio	»	57,16	»
93.	Teresi dott. Francesco	»	57,12	»
94.	Stuani Luigi, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	»	57 —	»

95.	Gavazzi Giuseppe	punti 57 —	su 132
96.	Vietto dott. Giovanni	» 56,72	»
97.	Maddaloni Pasquale	» 56,50	»
98.	Alagna dott. Gaetano	» 56,25	»
99.	Trapani Leopoldo	» 56,06	»
100.	Gallo Ruggero	» 55,75	»
101.	Marino Silvio	» 55,62	»
102.	Dalmazzo Francesco	» 55,56	»
103.	Greco Donato	» 55,33	»
104.	Caruana Salvatore	» 55 —	»
105.	Galelli Arturo	» 54,50	»
106.	Sacco Palmino	» 54,37	»
107.	Tognocchi dott. Candido	» 54,33	»
108.	Privitera Alfio	» 53,99	»
109.	Maggi Luigi	» 53,50	»
110.	Mendillo Alfredo	» 53,43	»
111.	Martino dott. Francesco	» 53,10	»
112.	Lattuca Pasquale, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	» 53 —	»
113.	Lavorato Francesco	» 53 —	»
114.	Mantelli Erminio	» 52,62	»
115.	Milano Alberto	» 52,50	»
116.	Leotta Cosimo	» 52,08	»
117.	Cavalieri dott. Leovigildo	» 52,07	»
118.	Palazzi Domenico	» 52,03	»
119.	Rachini Gino	» 51,97	»
120.	Monici Antonio, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	» 51,50	»
121.	Cresta Luciano	» 51,50	»
122.	Scioli Giovanni	» 51 —	»
123.	Pettinicchio dott. Matteo, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	» 50,50	»
124.	Brudaglio Riccardo, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	» 50,50	»
125.	Belleli Luigi	» 50,50	»
126.	Attinà dott. Arturo	» 50,45	»
127.	Velardi Giuseppe	» 50 —	»
128.	Teodosi Luigi	» 49,50	»
129.	Lupo Cosimo	» 49,38	»
130.	Polizzi Umberto	» 48,97	»
131.	Infante Tito	» 48,83	»
132.	Mascio Guido	» 48,78	»
133.	Achilli Amedeo	» 48,66	»
134.	Musumeci Umberto	» 48 —	»
135.	Morandini Pietro	» 47,50	»
136.	Borrelli Antonio	» 45,20	»
137.	Arlini Renzo	» 45 —	»
138.	Alifano Rocco	» 44,50	»
139.	Trequadrini Mario	» 40 —	»
140.	Tamburrano Nicola	» 34,83	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 luglio 1956

p. *Il Ministro*: Bisori

(3473)

PREFETTURA DI RAGUSA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ragusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto n. 10924 del 15 marzo 1956, col quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche vacanti in provincia al 30 novembre 1954, messe a concorso con decreto n. 5445 del 18 marzo 1955;

Visto che il dott. Collesano Natale, primo classificato, ha rinunciato alla nomina a titolare della condotta medica di Ragusa;

Visto che il dott. Melfi Corrado, secondo classificato e vincitore della condotta medica di Comiso, ha dichiarato di optare per la titolarità della condotta medica di Ragusa;

Considerato che in dipendenza di quanto sopra si rende vacante anche la condotta di Comiso;

Tenuto presente l'ordine della graduatoria dei concorrenti idonei e le preferenze da essi indicate;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 10924 del 15 marzo 1956, i seguenti candidati, giudicati idonei nel concorso in epigrafe, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

Melfi dott. Corrado: Ragusa;
Inturrisi dott. Francesco: Comiso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Ragusa e Comiso.

Ragusa, addì 5 giugno 1956

Il prefetto: Zecchino

(3370)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 6483/3ª San., in data 5 febbraio 1955, col quale venne indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria;

Visto il decreto n. 16091/3ª San., in data 5 aprile 1956, col quale furono ammessi al concorso stesso ventitrè concorrenti;

Visti i verbali relativi ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ed accertatane la regolarità;

Visti gli articoli 35 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria:

1. Dalmasso Lucia . . . . . punti 100,10 su 150
2. Ciallella Guido . . . . . » 94,95 »

Il presente decreto sarà pubblicato, per otto giorni, agli albi della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Alessandria ed inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alessandria, addì 25 giugno 1956

Il prefetto: Adami

(3368)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.